

ISTITUTO COMPRENSIVO PINEROLO I

Codice Meccanografico TOIC8BM00X

e-mail: toic8bm00x@istruzione.it PEC: toic8bm00x@pec.istruzione.it

Sede: via Einaudi 38 - PINEROLO Tel.0121 322932 Fax 0121 322333

ISTITUTO COMPRENSIVO - PINEROLO 1-PINEROLO
Prot. 0013724 del 23/12/2022
VI-2 (Uscita)

All'Albo
Al Sito WEB dell'istituto
Atti

Codice CUP: E19J21009030006

Determina a contrarre per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs 50/2016 e s.s.m.i.i. per la fornitura di attrezzature informatiche per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica di cui al Progetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”.

Autorizzazione progetto codice 13.1.2A-FESR PON-PI-2021-247

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997, n. 59;
- VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO** il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il Regolamento di esecuzione del Codice dei Contratti Pubblici (D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207);
- VISTO** il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- VISTI** i Regolamenti (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale /FESR);
- VISTI** i seguenti Regolamenti (UE) N. 1303/2013 recante disposizioni comuni sui Fondi strutturali e di investimento europei, il Regolamento (UE) n. 1301/2013 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale /FESR) e il regolamento (UE) n. 1304/2013 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- VISTO** il PON Programma Operativo Nazionale 2014IT05M2OP001 “per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento” approvato con Decisione C (2014) n. 9952 del 17 dicembre 2014 dalla Commissione Europea;

- VISTO** l'Avviso pubblico prot. n. AOODGEFID/28966 del 06/09/2021, avente ad oggetto Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU Asse V - Priorità d'investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia - Azione 13.1.2 “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”;
- VISTA** il decreto di approvazione degli elenchi contenenti l'indicazione delle istituzioni scolastiche ammesse al finanziamento relativi all'avviso pubblico prot. n. 28966 del 6 settembre 2021, “Digital board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione”, finalizzato all'acquisto di monitor digitali interattivi per la didattica ad uso delle classi e di beni e attrezzature informatiche per la digitalizzazione amministrativa delle segreterie scolastiche (Prot. AOODGEFID/0000353 del 26/10/2021), dal quale risulta che l'Istituto Comprensivo Pinerolo I, nella regione Piemonte, si è collocato alla posizione n. 441;
- VISTA** la lettera di autorizzazione (Prot. AOODGEFID/0042550 del 02/11/2021);
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 82 del 03/11/2021 di adesione al progetto di cui all'oggetto;
- VISTA** la formale assunzione a bilancio E.F. 2021 del finanziamento relativo al seguente progetto FESR dal titolo “Dotazione di attrezzature per la trasformazione digitale della didattica e dell'organizzazione scolastica” del Dirigente Scolastico (prot. 11546 del 07.12.2022);
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto con la quale è stato approvato il PTOF;
- VISTA** la Delibera del Consiglio d'Istituto di approvazione del Programma Annuale Esercizio Finanziario corrente;
- VISTO** il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii, recante il “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico- professionali, ove richiesti»;
- VISTO** l'art. 51 del D.L. 77/2021, il quale prevede che: “Al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, sono apportate le seguenti modificazioni:
- a) all'articolo 1:
- 1) al comma 1, le parole “31 dicembre 2021” sono sostituite dalle seguenti: “30 giugno 2023”;
- 2) al comma 2:
- 2.1. la lettera a) è sostituita dalla seguente: “a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- TENUTO CONTO** che la stazione appaltante può procedere all'affidamento diretto, nel rispetto delle soglie di cui al decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, e del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti

soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione;

VISTO che ai sensi dell'articolo 55, comma 1, lettera b), punto 2) del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure», i dirigenti scolastici, con riferimento all'attuazione degli interventi ricompresi nel complessivo PNRR, procedono agli affidamenti nel rispetto delle soglie di cui al decreto- legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 45, comma 2, lettera a), del decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 28 agosto 2018, n. 129, in relazione all'acquisizione della deliberazione del Consiglio di istituto per affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo superiore a 10.000,00 euro;

VISTO l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Con il regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, sono stabilite le modalità relative alle procedure di cui al presente articolo, alle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nel predetto regolamento sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata. Fino alla data di entrata in vigore del regolamento di cui all'articolo 216, comma 27-octies, si applica la disposizione transitoria ivi prevista».

VISTE le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza»;

VISTO il Regolamento dell'attività negoziale approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del 21.03.2022;

VISTO l'art. 7 del Regolamento dell'attività negoziale approvato con delibera del Consiglio d'Istituto del 21.03.2022, ove è previsto che "per la fornitura di beni e servizi di valore superiore a 20.000,00 euro ma inferiore a 139.000,00 euro, l'Istituto ricorrerà all'affidamento diretto di cui all'art. 51 del D.L. 77/2021. In tal caso, procederà a comparare listini di mercato, avvalendosi di cataloghi presenti su internet o sul MEPA, o consultando almeno due operatori economici, individuati anche mediante indagine di mercato";

ACCERTATO che residuano economie pari ad € 2.670,38;

RICHIAMATO il ticket aperto con il quale si chiedeva assistenza in merito alla modalità da seguire per poter completare la compilazione della piattaforma GPU e la relativa chiusura. Più precisamente, si evidenziava che per il modulo "Monitor digitali interattivi per la didattica" risultava un importo autorizzato iniziale pari ad € 49.749,08 (93%) mentre per il modulo "Digitalizzazione amministrativa" un importo autorizzato iniziale pari ad € 3.744,55 (7%). Gli impegni di spesa relativi ai predetti moduli erano stati effettuati nel rispetto degli importi autorizzati, ossia € 49.668,64 per il modulo "Monitor digitali interattivi per la didattica" ed € 3.744,18 per il modulo "Digitalizzazione amministrativa". Il sistema non consentiva la prosecuzione della compilazione in quanto il rapporto del valore effettivo dei moduli non corrisponde alle percentuali indicate nell'avviso di riferimento per un valore pari a 0,01%. Si era registrato, pertanto, un mero errore materiale nel calcolo delle percentuali effettuato in fase di trattativa diretta dello 0,01%;

VISTA la risposta alla suddetta richiesta di assistenza nella quale si precisava che disponendo di economie pari ad € 2.670,38, si poteva effettuare un ulteriore acquisto di forniture, nel rispetto del principio di rotazione sancito dall'art. 36 D. Lgs 50/2016, al fine di incrementare gli importi afferenti al modulo Monitor digitali interattivi per la didattica fino al raggiungimento del valore

della percentuale indicata nell'Avviso (prot. 11583/2022);

VISTA l'Indagine di mercato per la fornitura del suddetto servizio inviata il giorno 24/11/2022 ai seguenti operatori economici:

- Ditta Infosistemi S.r.l.(Prot.n.12481/2022)
- Ditta Ligra S.n.c. (Prot. n. 12482/2022)
- Ditta Icarus S.r.l. (Prot. n. 12483/2022)
- Ditta C2 Group S.n.c. (Prot. n. 12484/2022)
- Ditta AI Computer S.r.l. (Prot. n. 12485/2022)

VISTO il verbale della Commissione prot. n. 135782/22, nominata e convocata con Determina Dirigenziale (prot n. 13281/22) per la valutazione delle offerte economiche pervenute a seguito di indagine di mercato, nel quale è stato deliberato di assegnare la fornitura all'operatore economico AI COMPUTER DI CANU VITTORIO S.N.C., la cui offerta economica risulta essere quella maggiormente rispondente alle esigenze dell'Istituzione Scolastica;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 36, comma 6 e ss.mm.ii., ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare mediante Ordine Diretto;

VISTA la Legge n. 208/2015 all'art. 1, comma 512, che, per la categoria merceologica relativa ai servizi e ai beni informatici ha previsto che, fermi restando gli obblighi di acquisizione centralizzata previsti per i beni e servizi dalla normativa vigente, sussiste l'obbligo di approvvigionarsi esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione messi a disposizione da Consip S.p.A. (Convenzioni quadro, Accordi quadro, Me.PA., Sistema Dinamico di Acquisizione);

VISTO l'art. 46, comma 1 del D.I. 129/2018, in base al quale «Per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, le istituzioni scolastiche, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente, anche in relazione al sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii. e dalle relative previsioni di attuazione, ricorrono agli strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, messi a disposizione da Consip S.p.A., secondo quanto previsto dalle vigenti disposizioni normative in materia di contenimento della spesa»;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito ai monitor digitali per la didattica e ai monitor, webcam per la digitalizzazione amministrativa;

VERIFICATO che il servizio/fornitura è presente sul MEPA e che l'Istituzione Scolastica procederà pertanto all'acquisizione in oggetto mediante Ordine diretto tramite il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

VISTO l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che «Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della

programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo

quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;

VISTE le Linee guida ANAC n. 3, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che «Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadriati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche», definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, prof.ssa Norma Crosetti, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

CONSIDERATO che l'affidamento in oggetto è finalizzato all'acquisto di dispositivi digitali per la digitalizzazione amministrativa (Digital Board: trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione), per la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione, per promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia;

ACCERTATO che l'importo massimo a disposizione dell'Istituzione Scolastica per l'integrazione della fornitura relativa al modulo "Monitor digitali interattivi per la didattica" è pari ad € € 2.670,38 (Iva e oneri inclusi);

CONSIDERATO la necessità di provvedere alla fornitura oggetto;

TENUTO CONTO che la Stazione Appaltante espletterà, dopo la stipula del contratto, le verifiche volte ad accertarne il possesso dei requisiti di moralità in deroga alle indicazioni delle Linee Guida n. 4 Paragrafo 4.2.3;

CONSIDERATO che l'ordine diretto si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RDO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

VISTA l'indagine conoscitiva di mercato svolta;

CONSIDERATO che la predetta indagine conoscitiva relativa al servizio/fornitura che si intende acquisire ha consentito di individuare la ditta AI COMPUTER DI CANU VITTORIO

PRESO ATTO che la spesa complessiva per il servizio/fornitura in parola, come stimata dall'area scrivente, a seguito di apposita indagine di mercato, ammonta ad € **1.800,00, (IVA esclusa)** corrispondente ad € **2.196,00, (IVA inclusa)**;

TENUTO CONTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato (risultando non affidatario) nel precedente affidamento;

VISTO l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto servizi [o forniture] comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

VISTO il **CIG Z2F39490CD**;

VISTO il **CUP E19J21009030006**;

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Di autorizzare la spesa di € **2.196,00**, (**IVA inclusa**) per l'acquisto dei suddetti prodotti:

Art. 3

La fornitura oggetto della presente dovrà essere resa entro e non oltre 10 (dieci) giorni lavorativi decorrenti dalla di stipula del contratto di affidamento dell'appalto.

Art. 4

Ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Scolastico Crosetti Norma.

Art. 5

La pubblicazione del presente provvedimento sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Norma CROSETTI



Ministero dell'Istruzione



UNIONE EUROPEA
Fondo europeo di sviluppo regionale